

**SCHEMA DI SICUREZZA**

14/11/2006

Data :

Prodotto: **WEBER.COL PRO HP BIANCO**

Revisione N. : 04

1 - Identificazione del prodotto (preparato)

Codice del prodotto : 23562
 Nome commerciale : WEBER.COL PRO HP BIANCO
 Natura del prodotto : Collante speciale a leganti misti ad elevata flessibilità e resistente all' immersione
 Prodotto da : Saint-Gobain Weber S.p.A. (Reg. Impr. Milano 10110750154)
 Via Sacco e Vanzetti, 54 - 41042 Fiorano Modenese (MO)
 Tel. 0536 / 837111

2 - Informazioni sui componenti

Numero CAS	Nome chimico	% in peso
-	Cemento Portland bianco [silicati ed alluminati di calcio, piccole quantità di ossido di calcio e magnesio, solfato di sodio, di potassio e calcio. Tracce di di altri composti]	> 20
14808-60-7	Sabbia silicea-Quarzo alfa (Frazione respirabile <5µm)	~ 60 tracce

3 - Identificazione dei pericoli

Il preparato non è classificato pericoloso ai sensi della direttiva 1999/45/CEE, ma diventa irritante in presenza di acqua poiché questa soluzione è fortemente alcalina (pH elevato a causa della formazione degli idrossidi di calcio, sodio e potassio).

La polvere del prodotto è irritante per gli occhi, le vie respiratorie e le mucose. Può essere irritante per la pelle in caso di contatto prolungato.

Gli impasti del preparato, a causa dell'elevato pH, possono provocare irritazione della pelle quando il contatto è ripetuto o esteso e lesioni agli occhi in caso di proiezione. In caso di ingestione significativa il prodotto può provocare ulcerazioni dell'apparato digerente.

Un'esposizione prolungata e/o una massiccia inalazione di silice libera cristallina respirabile può causare fibrosi polmonare (silicosi). Negli individui affetti da silicosi si è riscontrato un aumento del rischio di cancro polmonare. L'esposizione alle polveri deve essere monitorata e mantenuta sotto controllo.

Anche se la sabbia silicea contenuta nel prodotto non rientra tra i preparati pericolosi della CE, ogni forma di silice cristallina respirabile liberata dalle lavorazioni può avere effetti per la salute.

La silice cristallina può causare lesioni della cornea.

**SCHEDA DI SICUREZZA**

14/11/2006

Data :

Prodotto: **WEBER.COL PRO HP BIANCO**

Revisione N. : 04

SIMBOLI DI PERICOLO : Xi
FRASI DI RISCHIO : R 36/37/38
CONSIGLI DI PRUDENZA : S2 S22 S24/25 S26 S36/37 S46

4 - Misure di pronto soccorso**CONTATTO CON GLI OCCHI:**

Non strofinare. Irrigare immediatamente ed abbondantemente con acqua. Consultare il medico

CONTATTO CON LA PELLE:

Lavare con abbondante acqua e sapone. In caso di arrossamenti cutanei, consultare un medico

INGESTIONE:

Se il prodotto viene ingerito sciacquare la bocca con acqua, non provocare il vomito, non somministrare bevande o altro. Consultare il medico.

INALAZIONE

In caso di esposizione ad elevata concentrazione di polvere, portarsi in ambiente non inquinato e consultare un medico.

5 - Misure antincendio

Il prodotto non è infiammabile e non è comburente pertanto non è prevista nessuna disposizione particolare per la protezione antincendio. In caso di incendio in prossimità possono essere utilizzati tutti i mezzi di estinzione.

6 - Misure in caso di fuoriuscita accidentale

Raccogliere il materiale con un aspiratore. Indossare adeguati sistemi protettivi personali.
Evitare la dispersione negli scarichi e nei corpi d'acqua superficiali.

7 - Manipolazione e stoccaggio

Evitare la diffusione delle polveri, evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Conservare il materiale in contenitori chiusi in luogo asciutto e lontano da acidi
Prevedere adeguati sistemi di captazione delle polveri. In caso di insufficiente ventilazione indossare adeguato equipaggiamento per la respirazione.

**SCHEDA DI SICUREZZA**

14/11/2006

Data :

Prodotto: **WEBER.COL PRO HP BIANCO**

Revisione N. : 04

8 - Controllo dell'esposizione / Protezione individuale

Indossare adeguati sistemi protettivi individuali: guanti preferibilmente impermeabili, occhiali, maschera filtrante ed indumenti da lavoro.

I valori limite di soglia ponderato nel tempo (TLV-TWA/ACGIH) è pari a 10 mg/m³ per la frazione inspirabile ed a 3 mg/m³ per la frazione respirabile (valori riferiti al componente legante idraulico).

Negli ambienti dove si manipola il prodotto devono essere prese idonee misure per la protezione dei lavoratori e per il contenimento delle immissioni negli ambienti di lavoro.

Valori limite di esposizione riferiti alla silice cristallina: 0,05 mg/m³ (frazione respirabile) TLV/TWA ACGIH/00

Concentrazione media ponderata nel tempo per una giornata lavorativa di 8h e per 40h settimanali

9 - Proprietà chimiche e fisiche (valori tipici)

Stato fisico	: solido/polvere
Massa volumica apparente	: 1300 Kg/m ³ (prodotto indurito)
pH (dell'impasto)	: 12
Punto di infiammabilità	: Ininfiammabile
Solubilità in acqua	: parzialmente solubile, disperdibile

10 - Stabilità e reattività

Il prodotto reagisce indurendo per idratazione se a contatto con acqua/umidità'.

Reagisce con gli acidi con sviluppo di calore.

11 - Informazioni tossicologiche

Il preparato non è tossico. Per inalazione può provocare irritazione delle vie respiratorie e delle mucose nasali. Per ingestione può provocare ulcerazioni della bocca, dell'esofago e dello stomaco. Sulla pelle umida può provocare irritazioni per contatto prolungato. A contatto con gli occhi può provocare una irritazione delle palpebre e della cornea e una lesione dei globi oculari.

Un'esposizione prolungata e/o una massiccia inalazione di silice libera cristallina respirabile può causare fibrosi polmonare (silicosi) dovuta alla deposizione di particelle respirabili fini di silice cristallina.

Lo IARC (International Agency for Research on Cancer) ritiene che la silice cristallina inalata nei luoghi di lavoro possa causare cancro polmonare nell'uomo. Segnala, tuttavia, che l'effetto cancerogeno dipende dalle caratteristiche della silice cristallina nonché da fattori esterni attinenti la condizione biologico-fisica dell'ambiente.

Esiste prova che sostiene il fatto che il rischio di sviluppo del cancro sia limitato alle persone che già soffrono di silicosi.

Secondo lo stato attuale dell'arte, la protezione del lavoratore contro la silicosi sarebbe consistentemente assicurata rispettando gli attuali limiti vigenti per l'occupazione.

**SCHEDA DI SICUREZZA**

14/11/2006

Data :

Prodotto: **WEBER.COL PRO HP BIANCO**

Revisione N. : 04

12 - Informazioni ecologiche

Sono possibili effetti di ecotossicità solo nel caso di dispersioni di elevate quantità in presenza di acqua.
Utilizzare il prodotto secondo le buone pratiche lavorative.

Non versare i residui negli scarichi, né in acque superficiali.
Non disperdere i sacchi vuoti nell'ambiente.

13 - Considerazioni sullo smaltimento

Per lo smaltimento di eventuali rifiuti attenersi al D.Lgs. 7 febbraio 1997, n.22 e normativa collegata
Il prodotto indurito può essere conferito in discarica per materiali da costruzione

14 - Informazioni sul trasporto

RID/ADR: Classe: nessuna
IMDG: Classe: nessuna
IATA: Classe: nessuna

15 - Informazioni sulla regolamentazione

D.Lgs 3 febbraio 1997, n. 52 e normativa collegata sulla classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose.

SIMBOLI DI PERICOLO : Xi irritante

CONTIENE : Cemento Portland

FRASI DI RISCHIO : R36/37/38 irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA : S2 conservare fuori dalla portata dei bambini

S22 non respirare le polveri

S24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

S26 in caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico

S36/37 usare indumenti protettivi e guanti adatti

S46 in caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli
Il contenitore o l'etichetta.

**SCHEDA DI SICUREZZA**

14/11/2006

Data :

Prodotto: **WEBER.COL PRO HP BIANCO**

Revisione N. : 04

16 - Altre informazioni

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono basate sulle conoscenze disponibili alla data di compilazione. Per la stesura sono stati utilizzati i dati delle schede di sicurezza dei fornitori delle singole materie prime inserite nei nostri preparati.

Scheda conforme alle disposizioni dei segg. rif.ti normativi: D.M. 04.04.1997 "Attuazione dell'art.25comm.1 e 2, del D.Lgs 3 febbraio 1997 n.52, concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose relativamente alla scheda informativa in materia di sicurezza.

D.M. 07.09.2002. DD.L. 52/97; 285/98 e 65/2003.